
Relazione annuale RPCT

Anno 2022

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	9
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	9
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	10
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	10
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	11
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	11
9.1	Misure specifiche di controllo	11
9.2	Misure specifiche di trasparenza	12
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	12
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	12
9.5	Misure specifiche di semplificazione	12
9.6	Misure specifiche di formazione	12
9.7	Misure specifiche di rotazione	13
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	13

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. a), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 02806890543

Partita IVA: 02806890543

Denominazione: CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi

Regione di appartenenza: Umbria

Numero dipendenti: da 16 a 30

Numero Dirigenti: 1

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ALESSIO

Cognome RPCT: MOROSI

Qualifica: Impiegato o Dipendente

Posizione occupata: Assistente di Direzione

Data inizio incarico di RPCT: 14/12/2015

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si

Note del RPCT:

....

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2009
Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 2020 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate ulteriori misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali per le seguenti motivazioni:
Sono state ritenute sufficienti le misure esistenti

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

Note del RPCT:

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: Personale ridotto per poter attuare la rotazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

....

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 8 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 8 soggetti. Sono state effettuate 8 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 6 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 5 soggetti.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti

penali, per le seguenti motivazioni: La conoscenza del contesto interno ed esterno non lo ha reso necessario

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

Note del RPCT:

....

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- Tutti coloro che possono essere assimilati a dipendenti, come ad esempio un fornitore.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Il sistema è ben strutturato.

Note del RPCT:

....

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- Referenti per un numero medio di ore pari a 4
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 4
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 4

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari

finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.
Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Avv. Giuseppe Magliocca

Note del RPCT:

....

3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Società trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, il numero totale delle visite al sito ammonta a 59680 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata data non disponibile.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Il livello di adempimento ha seguito i criteri previsti dalla normativa.

Note del RPCT:

....

3.8 *Pantouflage*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Note del RPCT:

....

3.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, la misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT:

....

3.10 Patti di integrità

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 11 bandi.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati stipulati Patti di Integrità con 9 soggetti.

Note del RPCT:

....

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su Nulla da aggiungere.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame, non sono state programmate misure specifiche per le seguenti motivazioni: Non si è reso necessario

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
--------	-------------	---------	-------------	--------------

Non si applica	-	-	-	-
----------------	---	---	---	---

Note del RPCT:

....

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di: Ancora assenza di cultura specifica in materia.
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di: Ancora assenza di cultura specifica in materia.
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di: Ancora assenza di cultura specifica in materia.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: Ogni anno aumenta la percentuale di attuazione.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: Ogni anno aumenta la percentuale di attuazione.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: Ogni anno aumenta la percentuale di attuazione.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

Note del RPCT:

....

9.2 *Misure specifiche di trasparenza*

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Note del RPCT:

....

9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

....

9.4 *Misure specifiche di regolamentazione*

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Note del RPCT:

....

9.5 *Misure specifiche di semplificazione*

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

....

9.6 *Misure specifiche di formazione*

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Note del RPCT:

....

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

....

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note del RPCT:

....